

13 MARZO 2007 - SCIALPINISTICA LAGORAI CIMA D'ASTA



comunicato stampa
dell'13 Marzo 2007



NEWSPower
Via Centochiavi, 32 - 38100 TRENTO
tel. 0461.829724 - cell. 335.5483738
mario.facchini@newspower.it
www.newspower.it

Piccoli ritocchi per IL "CIMA D'ASTA" DOMENICA LA 17.a EDIZIONE DELLA MITICA GARA

- Nuovo sopralluogo delle guide alpine sul Lagorai - La gara è confermata, la neve non manca - Introdotto un nuovo canalone "alpinistico" - Le iscrizioni si stanno infittendo

Stiano tranquilli gli scialpinisti, la 17.a edizione della Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta domenica 18 marzo andrà in scena regolarmente, probabilmente con qualche piccolo aggiustamento sul tracciato, ma con un percorso in grado di regalare identiche emozioni e vedute sul selvaggio Gruppo del Lagorai.

Gli organizzatori hanno effettuato con le guide alpine del Lagorai un meticoloso sopralluogo proprio oggi, cercando tratti alternativi ai punti esposti al sole e dunque dove la neve si è squagliata. Ma nella zona a ridosso del Cima d'Asta, fortunatamente, tranne che in pochi punti il manto nevoso è ancora consistente e permetterà ai partecipanti di misurarsi senza problemi.

Quella di domenica sarà appunto la 17.a edizione, dopo la gara memorabile dello scorso anno che ha assegnato la Coppa del Mondo nelle mani dei due azzurri Guido Giacomelli e Gloriana Pellissier, splendidi vincitori di una gara osteggiata, beata neve, da una nevicata imponente nei giorni precedenti che ha costretto gli organizzatori a dirottare la competizione su un tracciato di riserva.

Quest'anno la titolazione è più modesta, ma altrettanto importante. La Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta è stata destinata a prova di campionato regionale a coppie, una prova decisiva, inserita nel circuito della Coppa delle Dolomiti.

La partenza è fissata come tradizione nel Tesino, da Malga Sorgazza, forse qualche metro più avanti rispetto al passato per esigenze logistiche, poi la gara inizierà subito ad arrampicare verso la vetta del Cima d'Asta. A quota 1.800 metri gli atleti saliranno, sci sullo zaino e ramponi calzati, lungo un canalone che porta ai piedi del rifugio Cima d'Asta, quindi rimessi gli sci avanzeranno ancora, attraversando l'affascinante lago ghiacciato del Cima d'Asta, infine saliranno ulteriormente, ancora con sci sullo zaino e assicurati alla corda fissa, affrontando un dislivello di circa 400 metri lungo un nuovo canalone della cresta occidentale. Ovvio che ci sarà l'obbligo di imbracatura, una vera gara scialpinistica, dunque.

Il "guru" della Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta, Franco Melchiori, ha scovato delle leggere varianti da poter affrontare in totale sicurezza, infatti come esperto del soccorso alpino ha ovviamente privilegiato nelle scelte l'incolumità degli atleti. Il manto nevoso è ben assestato, soprattutto in quota dove di notte fa molto freddo.

Dalla massima quota di 2.800 metri la gara scende e risale brevemente verso la Forzeleta, e così anche verso Passo Socede. Bella la discesa successiva, con neve abbondante lungo la Val Socede, preludio all'ultima salita che porta a Forcella Magna, e stiamo parlando di 2.117 metri. Poi l'ultima veloce discesa sul versante nord in direzione del traguardo di Malga Sorgazza.

Le iscrizioni in questi ultimi giorni si stanno infittendo, e i dirigenti dello Ski Team Lagorai sono al lavoro per definire gli ultimi dettagli tecnici. Iscrizioni on line sul sito www.skiteamlagorai.it entro il 15 marzo (ore 12.00).

Mario Facchini - Ufficio Stampa Newspower